

Canta ...il Piemonte

Carignano in Emilia-Romagna

Per i componenti della Corale Carignanese e per i loro familiari e simpatizzanti resterà di certo indimenticabile il week end del 6-7 luglio 2002 trascorso a Castiglione dei Pepoli, ridente centro turistico estivo dell'appennino tosco-emiliano, a metà strada tra Bologna e Firenze. Motivo della trasferta la rassegna corale di canti popolari per regioni d'Italia organizzata dal Coro Castiglione: dopo l'Alto Adige con Bolzano e Cortina d'Ampezzo, la Toscana con Firenze, Castel del Piano e Siena, l'Emilia con Bologna e Parma, la Liguria con Alassio e Genova, il Veneto con Adria e San Donà di Piave, la Lombardia con Ispra e Lissone, quest'anno è stato scelto il Piemonte con Carignano e Venaria Reale. Sul successo ariso alla manifestazione del sabato sera (concerto) rimandiamo, riportandolo in calce, allo scritto pervenutoci da Castiglione dei Pepoli. Riteniamo invece doveroso e giusto sottolineare gli aspetti più salienti che hanno caratterizzato il soggiorno in Emilia Romagna. Innanzitutto ha entusiasmato la bellezza di Castiglione dei Pepoli, un autentico gioiello incastonato in una fitta vegetazione che, fatta di castagno, abete e faggio, si incunea nei giardini delle case, lungo le strade, sulle piazzette magistralmente infiorate: un ambiente insomma dove l'aria pura e fresca è un'entità costante, un toccasana specie per chi, come noi, aveva lasciato l'afa soffocante della pianura padana.

Nella prefazione di un elegante opuscolo il sindaco di Castiglione dei Pepoli accenna alla tradizionale ospitalità dei suoi cittadi-

ni: noi l'abbiamo conosciuta, provata, ne abbiamo beneficiato e, senza timore di smentita, possiamo affermare che trattasi di un'ospitalità che non sa di manierismo, che è sincera, spontanea, piacevolissima, traspira da tutti i pori, punta decisamente all'amicizia senza trascendere mai.

Pur abituati alla sapiente cucina piemontese, a Castiglione dei Pepoli abbiamo trovato una gastronomia particolare che mescola i sapori della tradizione bolognese con quelli della cucina toscana. Naturalmente la fanno da padrone i tortellini, i salumi, i formaggi e tra i dolci i famosi zuccherini montanari, specialità locale consistente in ciambelline di pasta ricoperte di un velo di glassa di zucchero.

Tramite la gastronomia e l'enologia abbiamo conosciuto anche la generosità dei castiglionesi: come si farà a dimenticare quella lunga sequenza di bancarelle snodate per tutto il paese con ogni ben di Dio messo gratuitamente dai commercianti (che bravi!) a disposizione dei coristi e non? Peccato che eravamo reduci da un lauto cenone e ci attendeva un pranzo che definire ricco, prelibato e sontuoso è dir poco. Da piemontesi buongustai, tutti abbiamo onorato tutto.

Da elogiare infine le organizzazioni: il direttivo della Corale Carignanese per avere saputo avviare con scrupolosità la manifestazione, il direttivo del Coro Castiglione per la bravura e l'impegno profuso nel seguire il complesso svolgimento: tanta signorilità, nessuna pecca. Già si pensa come contraccambiare adeguatamente quando, nel 2003, i castiglionesi verranno a Carignano. Dopo "Canta ...il Piemonte" altre regioni italiane arriveranno nei prossimi anni a Castiglione dei Pepoli. Per quanto ci riguarda ci fa piacere riportare qui il giudizio espresso su di noi: "Cari amici

della Corale Carignanese, vogliamo ringraziarvi per la splendida serata che ci avete offerto e sinceramente è stata una delle rassegne più belle dal punto di vista tecnico e culturale che abbiamo fatto qui a Castiglione. I due giorni che abbiamo passato insieme sono stati per noi indimenticabili e spero che il nostro gruppo sia riuscito a rendere piacevole ed allegro il vostro soggiorno, insomma speriamo che vi siate sentiti a casa vostra e soprattutto fra amici. Particolari complimenti al maestro Ettore Galvani per quello che fa e ha fatto per il canto popolare.

Grazie ancora per l'amicizia dimostrata in questi due giorni che sono finiti troppo velocemente. Tanti sinceri saluti dal Coro Castiglione".

Sergio Gorzegno



Nell'aulica sala degli specchi del Municipio di Castiglione dei Pepoli scambio di omaggi tra il sindaco Marcello Materassi e l'assessore alla cultura di Carignano Ada Novayra. Rappresentavano inoltre Carignano l'assessore alle finanze Eligio Colombo ed il consigliere Pier Luigi Becchio, quest'ultimo anche presidente dell'Associazione Corale Carignanese.